



COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
MATERA

Decreto n. 01/2022

Il Presidente

Oggetto: regolamentazione udienze dal 1° gennaio 2022.

- Visto il Decreto Legge 24 dicembre 2021 n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.", con il quale, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato ulteriormente prorogato fino a 31 marzo 2022;
- Visto il D.L. 3 dicembre 2021 n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
- Visto l'art. 16 del citato D.L. n. 228/2021 "Disposizioni in materia di giustizia civile, penale, amministrativa, contabile, tributaria e militare"; ed in particolare il comma terzo, ai sensi del quale *"Il termine di cui all'articolo 27, comma 1, primo periodo, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, relativo allo svolgimento delle udienze da remoto nel processo tributario, è ulteriormente prorogato al 31 marzo 2022."*
- Considerato che il citato art. 27 del D.L. n. 137/2020, prevede che *"Fino alla cessazione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da Covid-19, ove sussistano divieti, limiti, impossibilità di circolazione su tutto o parte del territorio nazionale conseguenti al predetto stato di emergenza ovvero altre situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica o dei soggetti a vario titolo interessati nel processo tributario, lo svolgimento delle udienze pubbliche e camerali e delle camere di consiglio con collegamento da remoto è autorizzato, secondo la rispettiva competenza, con decreto motivato del presidente della Commissione tributaria provinciale o regionale da comunicarsi almeno cinque giorni prima della data fissata per un'udienza pubblica o una camera di consiglio."*;
- Vista la necessità di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 pone anche per lo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 marzo 2022, onde consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio

dei Ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;

DECRETA

1. lo svolgimento delle udienze e delle camere di consiglio dall'1 gennaio 2022 è autorizzato con collegamento da remoto, anche solo parzialmente, con le modalità previste dall'art. 27 D.L. n. 137/2020;
2. le udienze dei procedimenti per i quali non sia stata richiesta la trattazione in pubblica udienza, in presenza o in videoconferenza, anche con istanza antecedente l'entrata in vigore del D.L. n. 22/2021 e del D.L. n.228/2021 si svolgeranno allo stato degli atti;
3. nel caso i cui sia stata presentata da una delle parti richiesta di trattazione in pubblica udienza, in presenza o in videoconferenza, anche con istanza antecedente la entrata in vigore del D.L. n. 221/ 2021 e del D.L. n. 228/2021, i procedimenti saranno trattati in Udienza a Distanza (UAD) ed i relativi difensori saranno considerati presenti a tutti gli effetti;
4. pertanto, i Presidenti di Sezione disporranno, per tali procedimenti, l'invio del *link* per il collegamento da remoto, con avviso che il procedimento sarà trattato in videoconferenza all'orario indicato;
5. ove le disponibilità orarie non consentano la trattazione con UAD per tutti i procedimenti per i quali, per quella specifica udienza, sia stata presentata la richiesta di cui sopra, i Presidenti di Sezione disporranno la UAD per i procedimenti iscritti in ruolo con RG più risalente, con il rinvio dei restanti procedimenti in preudienza a data successiva, sempre in modalità di videoconferenza nei limiti e nel rispetto delle disposizioni vigenti;
6. l'accesso alle parti ed ai loro rappresentanti al piano di udienza non è consentito, stante la impossibilità di tenere udienza in presenza;
7. l'ingresso nella sala di udienza al personale ed ai magistrati, per lo svolgimento dei compiti di istituto, sarà consentito solo nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento dell'accesso, stante il costante aggiornamento delle prescrizioni e delle modalità di ammissione ai luoghi lavorativi derivanti dall'evolversi della pandemia.

Si comunichi a tutti i giudici in servizio presso la CTP di Matera, al Direttore della CTP ed ai Segretari di sezione.

Si comunichi altresì, per conoscenza:

al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria,

al Presidente della CTR della Basilicata,

al Direttore Regionale della Agenzia delle Entrate,

al Direttore Regionale di Agenzia Entrate Riscossione,

agli Ordini degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dei Consulenti del lavoro della Basilicata,

al Garante del Contribuente,

agli Enti impositori (Comuni del materano; Regione Basilicata; etc.)

Matera, 05.01.2022

Il Presidente

(dot. Lanfranco Vetrone)

2

